

1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**ACCORDO
IN MATERIA DI WELFARE INTEGRATIVO
TRIENNIO 2021/2023
ADDENDUM 2022**

- Vista la delibera del C.d.A. n. 86 del 20 marzo 2018 che ha reso disponibile per il nuovo sistema Welfare di Ateneo la somma annua di euro 1.000.000,00 in aggiunta a quanto già deliberato a budget per gli interventi già esistenti (euro 670.000,00) nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del 16.10.2008, art. 60, comma 5, poi rettificati con delibera del C.d.A. n. 26 del 29 gennaio 2019 (euro 720.00,00), per un finanziamento totale annuo di € 1.720.000,00;
- Visto l'Accordo in materia di Welfare integrativo 2021-2023 sottoscritto in data 26 febbraio 2021, che ha istituito e finanziato il Conto Welfare;
- Visto l'Accordo economico anno 2021 sottoscritto in data 24 maggio 2021 che, all'articolo 5, ha destinato alle misure di welfare l'ammontare dei risparmi dei buoni pasto non erogati nel corso dell'esercizio 2020 e, segnatamente, € 106.112,99 al finanziamento del Conto Welfare;
- Considerato che il servizio di Conto Welfare, a causa delle tempistiche legate all'espletamento della gara, è stato effettivamente attivato soltanto nell'anno 2022, con la conseguenza che non è stata spesa una parte (€ 700.000,00) delle risorse annualmente stanziata dall'Ateneo per le politiche di Welfare del personale (€ 1.720.000,00);
- Considerato che le risorse "una tantum" che l'accordo ha destinato al finanziamento del Conto Welfare per il triennio 2021-2023 dovranno comunque essere utilizzate per il triennio 2022-2024, come previsto nel disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di gestione del Conto Welfare di Ateneo;
- Visto il decreto legge 9 agosto 2022 n. 115 che all'art. 12 ha stabilito che "Limitatamente al periodo d'imposta 2022, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di Lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00";

Tutto ciò premesso, le Parti, ad integrazione e modifica dell'Accordo sul Welfare integrativo 2021-2023, concordano quanto segue:

1. Il Conto Welfare del primo anno (slittato dall'anno 2021 all'anno **2022**), finanziato con l'importo di € **1.483.438,99**, viene incrementato con le risorse fisse dell'anno 2021 stanziata ma non spesa (€ **700.000,00**). Il Conto Welfare viene inoltre incrementato, così come previsto dall'articolo 2, comma 4, dell'accordo 2021-2023, con le somme non spese per gli altri istituti di welfare dell'anno 2021 (pari ad € **143.400,73**). Il finanziamento complessivo risulta dunque pari ad € **2.326.839,72** come da tabella riepilogativa che segue:

Voce	Importi
Risorse "fisse" 2022	700.000,00
Risparmi buoni pasto 2020 (accordo economico 2021)	106.112,99
Risorse incrementalì "una tantum" (1/3)	677.326,00
Totale (a gara)	1.483.438,99
Risorse "fisse" non spese nell'anno 2021 per il Conto Welfare	700.000,00
Risorse non spese per altri istituti anno 2021	143.400,73
Nuovo totale	2.326.839,72

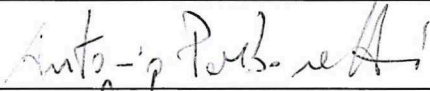

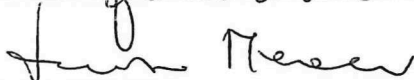
2. A seguito dell'incremento del finanziamento, verranno integrate le quote già assegnate al personale per l'anno 2022, nel rispetto dei coefficienti I.S.E.E. ex art. 3, comma 3, dell'Accordo 2021-2023. La quota aggiuntiva potrà essere utilizzata per l'acquisto o il rimborso dei vari servizi offerti dal Conto Welfare, aggiornato secondo le novità in materia fiscale introdotte dall'art. 12 del decreto legge n. 115 del 9 agosto 2022, ove convertito in legge.
3. Il Conto Welfare del secondo anno (slittato dal 2022 al **2023**) resta finanziato con l'importo già previsto dall'Accordo integrativo 2021-2023 di € **1.377.326,60**, oltre alle eventuali somme non spese per gli altri istituti di welfare dell'anno 2022 (art. 2, comma 4, Accordo 21-23). Le Parti si danno atto che per il finanziamento di tale servizio verranno utilizzate le risorse fisse dell'anno 2023 (€ 700.000,00), oltre ad 1/3 della quota *una tantum* precedentemente stanziata (€ 677.326,60).
4. Il Conto Welfare del terzo anno slitta al **2024** e viene finanziato con l'importo già previsto dall'Accordo integrativo 2021-2023 di € **1.377.326,60**, oltre alle eventuali somme stanziate ma non spese per gli altri istituti di welfare dell'anno 2023 (articolo 2, comma 4, Accordo 21-23). Le Parti si danno atto che per il finanziamento di tale servizio verranno utilizzate le risorse fisse dell'anno 2024 (€ 700.000,00), oltre a 1/3 della quota *una tantum* precedentemente stanziata (€ 677.326,60).
5. Le Parti si danno atto che anche le risorse incrementalì individuate dal presente accordo derivano da previgenti disposizioni contrattuali (art. 60, comma 5, del CCNL 16.10.2008), pertanto gli oneri verranno finanziati interamente dall'Ateneo e non saranno imputati ai fondi di cui agli articoli 63 e 65 del CCNL 19.4.2018, così come previsto dall'art. 67, comma 2 del vigente CCNL. Tali oneri non sono sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.
6. Le Parti concordano con la necessità di continuare a garantire il servizio di assistenza sanitaria integrativa in scadenza il 31.12.2022. Nelle more del perfezionamento della nuova procedura di gara di affidamento del servizio per un altro triennio, verrà assicurata la proroga tecnica della polizza sanitaria integrativa con l'attuale società assicurativa per l'anno 2023. Il finanziamento di tale beneficio non potrà superare l'importo annuo previsto dal Protocollo sul Welfare del 19 marzo 2018 e dalla delibera del C.d.A. n. 86 del 20 marzo 2018 (€ **700.000,00**).
7. La disciplina dell'accordo in materia di Welfare integrativo 2021-2023, così come integrata dall'articolo 5 dell'accordo economico 2021 e dal presente *addendum*, viene prorogata anche

per l'anno 2024. L'accordo conserva comunque la sua efficacia giuridica ed economica sino alla stipula del successivo accordo in materia di welfare integrativo.

8. L'efficacia del presente accordo è subordinata alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Padova, 20/9/2022

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Delegato del Rettore	Prof. PARBONETTI Antonio	
Direttore Generale	Ing. SCUTTARI Alberto	
Dirigente AAGL	Dott.ssa FALCONETTI Maria Rosaria	
Dirigente ARU	Dott. MEACCI Tommaso	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

SNALS CONFSAL	Dott. PADOVAN Matteo	
FLC CGIL	Dott. BRESOLIN Tiziano	
FGU GILDA UNAMS	Dott. BERTO Andrea	
FED. UIL SCUOLA RUA	Dott. PILEGGI Raffaele	
CISL SCUOLA	Dott.ssa CERUTTI Stefania	
RSU (Portavoce)	Dott. FERIGO Marco	